

La lettera e i video messaggi del Vescovo Beniamino ai ragazzi e alle ragazze del catechismo

Carissimi ragazzi e ragazze che state preparandovi a ricevere i sacramenti della vita cristiana, spero di trovarvi tutti in buona salute fisica e spirituale. L'emergenza sanitaria di questo periodo, tra i tanti sacrifici che sta chiedendo a voi e a tutti, comporta anche il differimento dei sacramenti della prima Riconciliazione, della Cresima e della prima Comunione: superato il pericolo, insieme ai vostri sacerdoti, ai catechisti e alle vostre comunità troveremo il modo di fissare una nuova data per la celebrazione. Vi chiedo di accettare con serenità e pazienza, ma anche con grande fiducia nel Signore, questa difficile situazione.

Vi propongo di curare bene la vostra preghiera quotidiana: sia quella personale, al mattino e alla sera, sia quella familiare, ad esempio prima dei pasti o in un momento serale tutti insieme in ascolto della Parola di Dio. Potete farvi aiutare dal sussidio preparato dalla diocesi e dagli altri suggerimenti che vi offrono i vostri catechisti e i vostri animatori.

Soprattutto la Domenica non fatevi mancare una sosta di preghiera, attraverso l'ascolto della Santa Messa in una delle tante celebrazioni trasmesse dalla TV o dalla radio. Ho preparato per voi, carissimi ragazzi e ragazze, un breve video per aiutarvi a riflettere sul significato del sacramento che riceverete, appena sarà possibile.

Vi saluto tutti con affetto e simpatia, insieme alle vostre famiglie e alle vostre comunità. Vi assicuro la mia preghiera e su tutti invoco abbondanti benedizioni del Signore.

BENIAMINO PIZZIOL
Vescovo di Vicenza

PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO in questo difficile momento

"O Maria, tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza. Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede. Tu sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova. Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen. Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta".



UNITÀ PASTORALE di MONTECCHIO

Parrocchia San Paolo Apostolo

Alte Ceccato – Tel. 0444 696144

Don Giuseppe 339/6991727 Don Paolo 347/0080199

www.parrocchiasanpaoloalte.it

dongiuseppetassoni@gmail.com - montecchio@gmail.com

Domenica 22 Marzo 2020 – 4a Quaresima

in cammino
verso la Pasqua

“SONO LA LUCE DEL MONDO” Gv 9,5



Un cieco che ci vede è sconvolgente! Tutti conoscono la sua storia: è un uomo cieco dalla nascita, non ha mai visto, non potrà vedere mai. Ma poi, accade qualcosa. Qualcosa di grande, che fa sì che i suoi occhi si aprano e per la prima volta veda. Pensiamo al suo stupore, alla meraviglia di scoprire quel mondo che aveva sempre e solo immaginato. L'intervento di Gesù spiazzava tutti, anche per come ha operato: è bastato un po' di fango e di fiducia. Quante volte anche noi siamo ciechi! E' quella cecità che ci prende davanti al bene, alle cose giuste

da fare. Se siamo ciechi, non possiamo riconoscere ciò che è bene, ciò che è male. Solo seguendo Gesù, il messaggio d'amore che ha portato tra noi, possiamo guarire da questa nostra cecità morale. Solo lui traccia la strada giusta, aprendo i nostri occhi. La vita che ho ricevuto è un dono grande. Il mio corpo è veramente un capolavoro di perfezione. Do per scontato che io cammini, ci veda, parli, che faccia tantissime cose. Ma tutto questo è un tuo dono. Ti ringrazio Signore, Padre della vita, perché grandi cose hai fatto per me!

Nel vangelo di oggi un uomo cieco, grazie all'incontro con Gesù e alla sua fede, riacquista la vista e diventa un uomo capace di futuro, di sognare e di vivere in pienezza. Ciascuno di noi, dopo essere stato battezzato, ha ricevuto una candela accesa. Ogni candela è una piccola luce che rischiarava il buio della notte. Grazie alla luce di Gesù, ognuno di noi può vedere e camminare guidato dall'amore incondizionato e gratuito del Padre. Ricordiamoci che anche noi, come il cieco nato, ILLUMINATI DALL'AMORE DEL PADRE possiamo diventare, a nostra volta, testimoni gioiosi di Gesù'.



S. MESSE – SOSPESE – LA NOSTRA PREGHIERA

Lunedì 23	<p>Padre, Tu sei colui che sempre crea nuovi cieli e nuova terra. Converti il nostro sguardo nostalgico, incline a rinchiudersi nel passato, e trasformalo nello sguardo della speranza, capace di attendere con fiducia il futuro, che è gravido delle tue promesse. Facci vivere e facci camminare con fede, perché possiamo riconoscere dentro il nostro cammino il compiersi della tua Parola di vita</p> <p><i>Sacchiero Eugenio; Rubega Luigi; int. offerente</i></p>
Martedì 24	<p>Padre buono e santo, nel tuo Figlio ci hai donato un pastore buono che si è preso cura delle nostre infermità. Da lui, innalzato sulla croce, hai fatto anche scaturire l'acqua viva e vera che disseta il nostro desiderio, risana le nostre piaghe, guarisce le nostre ferite. Fa' che segno di un cuore risanato sia anche in noi la compassione con la quale ci prendiamo cura del bisogno di chi ci è vicino. <i>Fam. Fanton</i></p>
Mercoledì di 25	<p>Padre, Acaz rifiuta il segno che tu vuoi concedergli perché non intende lasciarsi mettere in discussione. Più che essere fedele a Dio, decide di rimanere attaccato alle proprie decisioni. Maria, al contrario, dialoga con l'angelo, cerca il tuo volere, si apre ad accoglierlo, gli dona la propria carne. Rendi anche noi persone accoglienti, disponibili a rimanere in dialogo con te e con la tua Parola. Solo così, in noi e attraverso di noi, la vita fiorirà in pienezza e bellezza.</p>
Giovedì 26	<p>Padre, accorda anche a ciascuno di noi un ascolto sapiente e profondo delle Scritture sante, perché attraverso di esse possiamo conoscere il tuo vero volto, gustare la tua misericordia, credere nel tuo perdono. La tua Parola smascheri ogni forma di idolatria che può insinuarsi nella nostra fede, affinché possiamo credere davvero nel tuo Figlio Gesù e da lui ricevere salvezza e vita</p>
Venerdì 27	<p>Padre buono e santo, tu hai donato il tuo Figlio per liberarci dalla schiavitù del male e consegnarci alla libertà dell'amore. Se la croce ci scandalizza, tu apri i nostri occhi perché possano contemplare la misura senza misura del tuo amore che attraverso di essa si manifesta. L'ora del nostro odio che toglie la vita tu la trasformi nell'ora in cui il tuo amore la vita la dona e la dona per sempre. Tu che trasformi la nostra ora, trasforma anche il nostro cuore</p>
Sabato 28	<p>Signore, anche noi, come Nicodemo, desideriamo passare dalle tenebre alla luce. Mostraci tu il cammino e accordaci il coraggio necessario a percorrerlo con fedeltà e perseveranza. La novità della tua Parola ci sorprenda, ci affascini, ci consenta di abbandonare strade vecchie e senza meta per intraprendere</p>

	la via che conduce alla vita. Quella via che sei tu, benedetto nei secoli dei secoli <i>Sacchiero Eugenio; Brodesco Roberto; fam. Galeotto e Busato; Balestro Alice e Giovanni.</i>
Domenic a 29 MARZO	Signore Gesù, aiutaci a prendere la rincorsa per venire fuori dalla paura di morire, sbagliare, soffrire, perché è diventata paura di vivere. Sia oggi l'ultimo giorno di una vita che può morire e il primo di una vita che può cominciare in modo nuovo. Tu che vuoi vederci venire fuori, alla dignità di essere amati senza dover essere amabili. <i>Angelo, Eugenio, Giuseppina; Caveduri Vico; Cristian</i>

Purtroppo l'emergenza sanitaria ci costringe a celebrare le sante messe con assenza di fedeli e a porte chiuse.

Posso assicurare che i defunti riportati nelle date indicate, saranno ricordati nella santa messa che celebro "in forma privata" tutti i giorni, anche se (purtroppo) in assenza di famigliari.

ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA: TUTTO SOSPESO

NELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE

Ogni Domenica fino al perdurare delle disposizioni in corso verrà trasmessa la S. Messa alle 10.30 celebrata in streaming dai nostri sacerdoti, sintonizzandosi a partire dalle ore 10.00 nei siti :

www.parrocchiasanpaoloalte.it e www.scholasanvitale.it

Questa celebrazione, in ottemperanza alle indicazioni governative ed episcopali, avverrà a porte chiuse e senza la presenza di fedeli.

La nostra chiesa di S.Paolo è sempre aperta tutti i giorni della settimana dalle ore 8.30 alle 18.30 (porta laterale lato campanile) per quanti desiderano un momento di preghiera. Inoltre, sul tavolino centrale, per chi desidera pregare a casa in famiglia, sono disponibili i foglietti della Messa festiva con la Parola di Dio e un sussidio proposto dalla Diocesi.

laVoce dei Berici

si può leggere gratuitamente la rivista
"La voce dei Berici" registrandosi sul
sito www.lavocedeiberici.it